

COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

Provincia di Novara

PARERE n°08 DEL 29/06/2020

IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto:

parere riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio e conseguente, eventuale, variazione al bilancio di previsione 2020/2022.

Il revisore Unico, Dottor Franco Omegnae, quale organo di revisione economico finanziario del Comune di Vaprio d'Agogna (No), nominata con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 28/06/2018, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 194, comma 1, lettera A del T.U. 2000 n. 267, procede all'esame della richiesta di parere su proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio art. 194 c. 1, lettera E del TUEL D. Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, TUEL;

Vista la documentazione ricevuta in data 26/06/2020;

L'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" stabilisce che: con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzare, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

L'art. 194 del Tuel disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3, del D.Lgs. 267/2000.

Preso atto delle comunicazioni da parte del Responsabile del Settore Ufficio Tecnico indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e) del d.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria collazionata nei sei fascicoli messi a disposizione dell'Ente e dallo stesso trasmessi al sottoscritto.



Ritenuto legittimo provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione trasmessa, per un importo complessivo di €. 2.035,53 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		2.035,53
TOTALE			2.035,53

Rilevato che si intende procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett e) del D.Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di € 2.035,53;

Rilevato che si intende coprire tale debito mediante l'avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato (art.187, c.2, lett. b) D.Lgs n.267/2000).

Acquisito il parere di regolarità tecnico contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere di copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Revisore procede all'analisi del debito fuori bilancio, precisando che lo stesso rientra nella acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti delle accertate e dimostrate utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

esprime, per quanto di competenza, il proprio

PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento e relativo finanziamento dei debiti fuori bilancio, per un ammontare complessivo di € 2.035,53.

